

Comunicato Stampa

Ai sensi della delibera Consob 11971/99 e successive modificazioni e integrazioni

Il Sole 24 ORE S.p.A.: il CdA approva il bilancio al 31 dicembre 2017 e il Piano Industriale 2018-2021

DOPO LA CONCLUSIONE DELLA MANOVRA PATRIMONIALE E FINANZIARIA, CONTINUA IL MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

RISULTATO NETTO CONSOLIDATO POSITIVO

Al netto degli oneri e proventi non ricorrenti rispetto al 31 dicembre 2016 rideterminato (dati consolidati in milioni di euro):

- **ebitda in miglioramento di 16,4 milioni (da -25,0 a -8,6 milioni)**
- **ebit in miglioramento di 23,8 milioni (da -45,7 a -21,9 milioni)**
- **risultato netto delle attività in funzionamento in miglioramento di 27,0 milioni (da -52,2 a -25,3 milioni)**
- **riduzione dei costi diretti e operativi per 42,2 milioni nel corso del 2017 (-22,5%).**

Risultato netto consolidato positivo per 7,5 milioni (perdita di 92,6 milioni nel 2016);

Posizione Finanziaria Netta consolidata positiva per 6,6 milioni (negativa per 50,7 milioni al 31 dicembre 2016);

Patrimonio Netto consolidato pari a 41,6 milioni (negativo per 12,4 milioni al 31 dicembre 2016).

Milano, 26 Marzo 2018. Si è riunito oggi, sotto la presidenza del dottor Giorgio Fossa, il Consiglio di Amministrazione de Il Sole 24 ORE S.p.A., che ha approvato il bilancio consolidato del Gruppo 24 ORE, il progetto di bilancio di esercizio della capogruppo e il Piano Industriale 2018-2021.

Premessa

In data 30 novembre 2017 il Gruppo ha completato la manovra finanziaria di ricapitalizzazione e di rafforzamento patrimoniale, le cui linee guida erano state approvate il 5 giugno 2017 dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo Il Sole 24 ORE S.p.A.

Il completamento della manovra finanziaria ha consentito di superare la fase di deficit patrimoniale e ad assicurare la continuità aziendale, superando la precedente situazione prevista dagli articoli 2446 e 2447 del codice civile.

L'intervento patrimoniale ha riguardato in particolare:

(i) l'esecuzione dell'Aumento di Capitale per cassa per l'importo complessivo di Euro 50,0 milioni;

(ii) la conclusione dell'Operazione Formazione che ha generato una plusvalenza pari a 55,6 milioni di euro realizzata in seguito alla cessione del 49% della partecipazione Business School24 S.p.A. e alla iscrizione al fair value dell'interessenza residua. La società ha incassato 36,7 milioni di euro quale prima tranche del pagamento del corrispettivo della cessione del 49%.

Inoltre, a completamento degli interventi previsti dalla manovra finanziaria, la società ha sottoscritto in data 30 novembre 2017 i contratti con le banche finanziatrici per la concessione delle nuove linee *revolving* e per cassa di importo complessivo pari a Euro 30,0 milioni, scadenti il 31 dicembre 2020, ed ha provveduto a rimborsare gli utilizzi e gli interessi maturati fino alla data, relativi al prestito sindacato ed alle linee bilaterali per cassa oggetto di accordi di *standstill*.

Infine, in data 13 novembre 2017 la società ha sottoscritto con Monterosa SPV, società veicolo per la cartolarizzazione dei crediti commerciali avviata nel 2013, un accordo per prorogare la scadenza dell'operazione fino al mese di dicembre 2020 con un importo complessivo massimo finanziabile pari a Euro 50,0 milioni.

Contesto di mercato

Il mercato pubblicitario di riferimento chiude l'anno con una flessione del 2,5%. Si conferma il trend negativo della stampa (-7,8%); particolarmente in sofferenza i quotidiani che registrano un calo del 9,2% (netto tipologia locale), mentre la contrazione per i periodici è del 6,2%. In crescita internet (+1,7%) e radio (+5,4%). (Fonte: Nielsen – gennaio-dicembre 2017).

I dati ADS indicano per il periodo gennaio – dicembre 2017 un calo delle diffusioni della versione cartacea dei principali quotidiani nazionali pari al 13,7% rispetto allo stesso periodo del 2016. La diffusione delle copie cartacee sommate a quelle digitali mostra un calo pari al 12,0%.

I più recenti dati di ascolto relativi al mezzo radiofonico, con riferimento all'anno 2017, registrano un totale di 35.464.000 ascoltatori nel giorno medio, con un lieve decremento dello 0,1% (-39.000) rispetto all'anno 2016 (GfK Eurisko, RadioMonitor e TER).

Il 2017 si conferma un anno difficile per l'editoria professionale, che ha registrato un calo medio del 4,7% negli ultimi 4 anni, concentrato principalmente su riviste e libri cartacei. I segmenti di mercato in cui opera il Gruppo presentano differenti andamenti

nel 2017, per i prodotti dell'area giuridica rallenta il trend negativo (-3,9% rispetto al 2016 che aveva registrato un -4,7%), per i prodotti dell'area fiscale si registra una contrazione (3% dopo la stabilizzazione registrata nel 2016).

Di seguito i principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2017:

PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI DEL GRUPPO 24 ORE		
milioni di euro	esercizio 2017	2016 rideterminato (***)
Ricavi	229,9	265,8
Margine operativo lordo (EBITDA)	(28,6)	(35,2) (*)
EBITDA al netto di proventi e oneri non ricorrenti	(8,6)	(25,0) (*)
Risultato operativo (EBIT)	(41,9)	(81,9)
EBIT al netto di proventi e oneri non ricorrenti	(21,9)	(45,7)
Risultato ante imposte	(46,7)	(87,2)
Risultato netto delle attività in funzionamento	(52,6)	(99,8)
Risultato delle attività destinate alla vendita	60,1	7,2
Risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante	7,5	(92,6)
Risultato netto delle attività in funzionamento al netto di proventi e oneri non ricorrenti	(25,3)	(52,2)
Posizione finanziaria netta	6,6	(50,7) (**)
Patrimonio netto	41,6	(12,4)

(*) L'Ebitda è definito come risultato netto al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, degli oneri e proventi finanziari, delle plusvalenze/minusvalenze da cessione attività immobilizzate, della svalutazione di partecipazioni, delle plusvalenze da alienazione partecipazioni, della svalutazione immobilizzazioni immateriali e delle imposte sul reddito.

Poiché l'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dal Gruppo Il Sole 24 Ore potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**) La posizione finanziaria netta è definita come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, dei crediti finanziari a breve termine, delle attività finanziarie non correnti e del *fair value* degli strumenti finanziari di copertura, al netto di scoperti e finanziamenti bancari scadenti entro un anno e passività finanziarie non correnti. La posizione finanziaria netta non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto del Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) I dati 2016 sono stati rideterminati dalla riclassifica dell'area Formazione tra le Attività destinate alla vendita.

Risultati consolidati al 31 dicembre 2017

Nel 2017, il Gruppo 24 ORE ha conseguito **ricavi consolidati** pari a 229,9 milioni di euro che si confrontano con un valore rideterminato pari a 265,8 milioni di euro del 2016 (-35,8 milioni di euro, pari al -13,5%). Tale variazione è dovuta in particolare alla diminuzione dei ricavi editoriali pari a 15,9 milioni di euro (-13,2%), al calo dei ricavi pubblicitari pari a 10,3 milioni di euro (-8,8%) e al calo degli altri ricavi per 9,7 milioni di euro, di cui 3,8 milioni di euro relativi al mandato di vendita dei prodotti software TSS e alla riduzione dei ricavi dell'area Cultura. Nel quarto trimestre 2017, la variazione dei ricavi pubblicitari è stata pari al -4,5% con un miglioramento del trend rispetto al calo registrato nel primo semestre 2017 che era stato dell'11,5%.

La diffusione cartacea media per l'anno 2017 è pari a circa 91 mila copie (-23,8% vs 2016). La diffusione digitale è pari a circa 86 mila copie (+0,2% vs 2016). La diffusione cartacea sommata a quella digitale è complessivamente pari a 177 mila copie medie (-13,7% vs 2016). Nell'ultimo trimestre del 2017 la diffusione cartacea sommata a quella digitale ha subito una variazione dell'11,9% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. Nel corso del 2017 il Quotidiano è risalito nella classifica dei quotidiani nazionali a maggior diffusione dal quarto al terzo posto.

Relativamente alle copie vendute medie nell'anno 2017, le cartacee sono pari a 79 mila copie (-21,5% vs 2016). Le copie vendute cartacee sono inferiori alle copie diffuse cartacee su pari periodo per l'esclusione delle copie omaggio e di quelle distribuite tramite l'Osservatorio Giovani Editori. Tale operazione è riconducibile ad attività promozionali i cui ricavi rilevati non sono esposti e portati in riduzione dei corrispondenti costi promozionali. Le copie digitali totali sono pari a 146 mila copie (-8,7% vs 2016), superiori alle copie diffuse digitali su pari periodo per l'integrazione di circa 60 mila copie digitali multiple vendute a grandi clienti non dichiarate ad ADS nei dati diffusionali. Complessivamente le copie carta + digitale vendute nell'anno 2017 sono pertanto pari a 225 mila copie (-13,6% vs 2016).

I margini operativi beneficiano della significativa riduzione dei **costi diretti e operativi** pari a 42,2 milioni di euro (-22,5% rispetto al 2016 rideterminato).

Il **costo del personale**, pari a 114,3 milioni di euro, è in aumento di 9,9 milioni di euro rispetto al 2016. Su tale incremento di costi incidono in particolare oneri di ristrutturazione per 20,6 milioni di euro. Complessivamente, il costo del personale al netto degli oneri di ristrutturazione è in diminuzione di 7,3 milioni di euro (-7,2%) rispetto del 2016, principalmente in relazione alla diminuzione dell'organico medio.

In data 5 luglio 2017 il Gruppo ha sottoscritto con le rappresentanze sindacali nazionali e aziendali l'accordo relativo al piano di riorganizzazione in presenza di crisi per i lavoratori grafici e poligrafici che prevede la riorganizzazione delle principali aree di attività e interventi di razionalizzazione dei costi finalizzati alla riduzione strutturale del 30% dell'attuale costo del lavoro entro la fine del primo semestre 2019. Per effetto di tale accordo dal 15 luglio 2017 è stata riattivata la procedura di solidarietà.

Complessivamente le uscite incentivate sono state pari a 137 di cui 62 a fine dicembre. L'organico medio dei dipendenti è pari a 1.073 unità e si confronta con un dato del pari perimetro del 2016 di 1.149 unità.

Il **marginale operativo lordo (ebitda)** al netto degli oneri e proventi non ricorrenti è negativo per 8,6 milioni di euro e migliora di 16,4 milioni rispetto al valore negativo di 25,0 milioni del 2016 rideterminato. L'ebitda del 2017 è negativo per 28,6 milioni di euro e si confronta con un risultato negativo di 35,2 milioni di euro del 2016 rideterminato.

Il **risultato operativo (ebit)** al netto degli oneri e proventi non ricorrenti, è pari a -21,9 milioni di euro e migliora di 23,8 milioni rispetto al dato del 2016 rideterminato (-45,7 milioni di euro). L'ebit è negativo per 41,9 milioni di euro e si confronta con un *ebit* negativo di 81,9 milioni di euro nel 2016 rideterminato. L'ebit del 2016 includeva svalutazioni per 18,9 milioni di euro effettuate in seguito alle risultanze dell'*impairment test*.

Gli ammortamenti ammontano a 13,2 milioni di euro contro 20,8 milioni di euro del 2016 rideterminato. La significativa diminuzione degli ammortamenti deriva in gran parte dagli effetti delle svalutazioni effettuate nel precedente esercizio.

Il **risultato ante imposte** è negativo per 46,7 milioni di euro e si confronta con un risultato negativo per 87,2 milioni di euro del 2016 rideterminato. Incidono oneri e proventi finanziari netti per -5,4 milioni di euro (erano pari a -5,1 milioni di euro nel 2016).

Le **imposte sul reddito** sono complessivamente negative per 5,9 milioni di euro (-12,6 milioni di euro nel 2016). Le imposte anticipate sono state ridotte di 6,4 milioni di euro per tenere conto dell'uscita del Ramo Formazione ed Eventi dal perimetro del Gruppo. Tale operazione, infatti, determina un minore reddito imponibile prospettico. Sulla base del Piano industriale 2018-2021, approvato dal Consiglio di amministrazione del 26 marzo 2018, le imposte anticipate residue risultano interamente recuperabili.

Il **Risultato delle attività destinate alla vendita** è pari a 60,1 milioni di euro, ed è composto per 4,5 milioni di euro dal risultato realizzato dell'area formazione ed eventi e per 55,6 milioni di euro dalla plusvalenza realizzata in seguito alla cessione del 49% della partecipazione Business School24 S.p.A. e al fair value dell'interessenza residua.

Il **risultato netto** delle attività in funzionamento al netto degli oneri e proventi non ricorrenti è negativo per 25,3 milioni di euro (-52,2 milioni di euro nel 2016 rideterminato). Il risultato netto è positivo per 7,5 milioni di euro e si confronta con un risultato negativo di 92,6 milioni di euro del 2016.

La **posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2017 è positiva per 6,6 milioni di euro e si confronta con un valore al 31 dicembre 2016 negativo per 50,7 milioni di euro, in miglioramento di 57,3 milioni di euro, per effetto della cessione del 49% delle quote azionarie della società Business School24 e dell'aumento di capitale, che hanno consentito di incassare nel mese di novembre rispettivamente 36,7 milioni di euro e 50,0 milioni di euro. I costi relativi all'aumento di capitale sono pari a 3,8 milioni. Al netto dei sopra indicati incassi, la variazione della posizione finanziaria netta è negativa per 29,4 milioni di euro ed è riferita principalmente all'andamento del flusso dell'attività operativa ed al flusso dell'attività di investimento.

Il **patrimonio netto** pari è a 41,6 milioni di euro, con un incremento di 53,9 milioni di euro rispetto al patrimonio netto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 (negativo per 12,4 milioni di euro) per effetto dell'aumento di capitale per 46,2 milioni di euro al netto dei relativi costi; dell'incremento di 0,2 milioni per effetto della valutazione attuariale del TFR e del risultato del periodo positivo per 7,5 milioni di euro.

Di seguito si riporta il confronto dei risultati economici finanziari che emergono dal bilancio 2017 con le previsioni indicate nel Documento di Registrazione presentato al mercato a supporto dell'operazione di aumento di capitale.

RISULTATI 2017 GRUPPO 24 ORE

milioni di euro	Dati consuntivi 2017	Dati previsionali 2017 nel DDR
Ricavi	230	236
Ebitda	(29)	(30)
Ebitda ante componenti non ricorrenti	(9)	(6)
Ebit	(42)	(44)
Ebit ante componenti non ricorrenti	(22)	(20)
Risultato netto	8	2
Patrimonio netto	42	37
Posizione finanziaria netta	7	(3)

RISULTATI 2017 QUOTIDIANO

milioni di euro	Dati consuntivi 2017	Dati previsionali 2017 nel DDR
Ricavi	104	104
Ebitda	(13)	(20)
Ebit	(18)	(21)

Risultati della capogruppo al 31 dicembre 2017

Il Sole 24 ORE S.p.A. chiude il 2017 con una **perdita di 11,5 milioni di euro** e presenta un **Patrimonio Netto di 41,7 milioni di euro**, con un incremento di 53,4 milioni di euro rispetto al patrimonio netto al 31 dicembre 2016 (negativo per 11,7 milioni di euro). La principale differenza tra il risultato netto della capogruppo e il risultato netto consolidato consiste nella rilevazione per 18,6 milioni di euro dell'interessenza del 51% in Business School 24 direttamente a patrimonio netto nel bilancio della capogruppo.

Proposta di ripianamento della perdita dell'esercizio 2017

Il Sole 24 ORE S.p.A. ha chiuso il 31 dicembre 2017 con una perdita netta di euro 11.517.050.

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di sottoporre all'Assemblea degli azionisti, convocata in data 27 aprile 2018, la proposta di ripianare la perdita netta di euro 11.517.050 mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni.

Valutazione degli amministratori in merito al presupposto della continuità aziendale

Come indicato nelle premesse, il completamento della manovra finanziaria ha portato a superare la precedente situazione prevista dagli articoli 2446 e 2447 del codice civile.

Infatti la Società al 31 dicembre 2017 ha un capitale sociale pari a 570 mila euro e un patrimonio netto pari a 41,7 milioni di euro.

La Società dispone inoltre di linee di credito revolving per complessivi 30 milioni attualmente non utilizzate e di una linea di cartolarizzazione dei crediti commerciali per complessivi 50 milioni, utilizzata per 34,8 milioni al 31 dicembre 2017.

Le linee sopra descritte hanno scadenza al 31 dicembre 2020.

Pur in presenza delle inevitabili incertezze tipiche del settore e di ogni attività previsionale che potrebbero influenzare i risultati che saranno effettivamente conseguiti nonché le relative modalità e tempistiche di manifestazione, la Società ritiene di poter disporre di mezzi finanziari e patrimoniali che consentono agli Amministratori di redigere il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 nel presupposto della continuità aziendale.

Evoluzione prevedibile della gestione

I primi mesi del 2018 registrano l'andamento negativo del mercato pubblicitario e diffusionale del quotidiano cartaceo. Continua la leggera crescita del mercato radio, mentre prosegue positivamente lo sviluppo del mercato dell'editoria digitale professionale.

Nei primi due mesi del 2018 il Gruppo rileva ricavi in flessione rispetto all'anno precedente, principalmente in relazione alla prevista contrazione dei ricavi diffusionali e alla minore raccolta pubblicitaria. Sulla raccolta pubblicitaria impattano due concomitanti condizioni negative comuni al resto del mercato: le elezioni politiche storicamente portano ad una riduzione dell'investimento pubblicitario commerciale nazionale, effetto rafforzato dalla mancata emissione del decreto attuativo della legge del 21 giugno 2017 che prevedeva incentivi fiscali agli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani e periodici.

La riduzione dei ricavi per l'area Cultura è invece principalmente legata al diverso phasing delle rassegne e al minor numero di giorni di mostre rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Si evidenzia tuttavia che a Febbraio sono iniziate due importanti attività: la mostra "Frida Kahlo. Oltre il mito" aperta al Mudec dal 1 febbraio e la mostra "Durer e il Rinascimento" aperta a Palazzo Reale il 21 febbraio che, alla data del presente documento, stanno portando risultati di pubblico superiori alle attese.

Per il 2018 il Gruppo ha previsto ricavi consolidati in calo rispetto all'anno precedente, seppur in progressivo miglioramento nel prosieguo dell'esercizio.

Riteniamo che questo ritardo possa essere in buona parte recuperato nel corso dell'anno per effetto delle iniziative messe in campo negli ultimi mesi e per una prevedibile normalizzazione del mercato a seguito di una minore instabilità del quadro congiunturale.

Il Gruppo persegue il proprio Piano Editoriale di rilancio e focalizzazione continuando le proprie iniziative di efficientamento e riduzione costi.

Si vedano i dati di sintesi del budget 2018 del Gruppo nella sezione "Lo stato di implementazione del piano industriale con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivi rispetto a quelli previsti".

Altre informazioni

Il Sole 24 ORE S.p.A. ha accettato dalla società Di Source l'offerta risarcitoria di euro 2.961.079,90, esattamente corrispondente all'importo del danno patrimoniale come ipotizzato nell'ambito del procedimento penale pendente presso la Procura della Repubblica di Milano. Impregiudicata ogni ragione ed azione che il Sole 24 ORE espressamente si riserva di esperire, in ogni sede competente, nei confronti di altri soggetti, siano essi già individuati ovvero ancora da individuare in relazione all'intero credito risarcitorio.

Prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2017

(dati per i quali non sono terminate le attività di revisione)

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA		
milioni di euro	31.12.2017	31.12.2016
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	20,6	24,7
Avviamento	16,0	16,0
Attività immateriali	39,7	45,7
Partecipazioni in società collegate e joint venture	18,9	0,6
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0,7	0,7
Altre attività non correnti	6,1	3,4
Attività per imposte anticipate	26,2	34,6
Totale	128,2	125,7
Attività correnti		
Rimanenze	2,3	4,5
Crediti commerciali	74,2	92,6
Altri crediti	10,1	8,3
Altre attività finanziarie correnti	0,6	1,0
Altre attività correnti	4,8	5,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	33,0	29,8
Totale	125,0	141,2
Attività disponibili alla vendita	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	253,1	267,0

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA (SEGUE)

milioni di euro	31.12.2017	31.12.2016
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti della controllante		
Capitale sociale	0,6	35,1
Riserve di capitale	38,3	61,7
Riserva legale	-	7,0
Avanzo di fusione	-	11,3
Riserva TFR - adeguamento IAS	(4,1)	(4,3)
Utili (perdite) portati a nuovo	(0,7)	(30,6)
Utile (perdita) attribuibile ad azionisti della controllante	7,5	(92,6)
Totale	41,6	(12,3)
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti di minoranza		
Capitale e riserve attribuibili ad azionisti di minoranza	(0,0)	0,0
Utile (perdita) attribuibile ad azionisti di minoranza	0,0	(0,0)
Totale	(0,0)	(0,0)
Totale patrimonio netto	41,6	(12,4)
Passività non correnti		
Passività finanziarie non correnti	5,6	6,2
Benefici ai dipendenti	18,7	23,8
Passività per imposte differite	5,6	5,3
Fondi rischi e oneri	12,7	14,0
Altre passività non correnti	11,8	0,0
Totale	54,3	49,2
Passività correnti		
Scoperti e fin. bancari-scad. entro anno	18,2	74,1
Altre passività finanziarie correnti	3,2	1,3
Debiti commerciali	105,3	125,8
Altre passività correnti	0,0	0,1
Altri debiti	30,5	29,0
Totale	157,3	230,2
Passività disponibili alla vendita	-	-
Totale passività	211,6	279,3
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	253,1	267,0

PROSPETTO DELL'UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO

milioni di euro	esercizio 2017	esercizio 2016 rideterminato
1) Attività in funzionamento		
Ricavi	229,9	265,8
Altri proventi operativi	6,1	4,5
Costi del personale	(114,3)	(104,4)
Variazione delle rimanenze	(2,3)	(1,0)
Acquisti materie prime e di consumo	(5,5)	(11,2)
Costi per servizi	(113,3)	(145,1)
Costi per godimento di beni di terzi	(19,6)	(22,0)
Oneri diversi di gestione	(4,9)	(8,5)
Accantonamenti	(2,8)	(9,5)
Svalutazione crediti	(1,9)	(3,7)
Margine operativo lordo	(28,6)	(35,2)
Ammortamenti attività immateriali	(8,3)	(11,9)
Ammortamenti attività materiali	(5,0)	(8,8)
Variazione perimetro di consolidamento	-	(2,7)
Perdita di valore attività materiali e immateriali	(0,1)	(21,2)
Plus/minusval. da cessione attività non correnti	(0,0)	(2,1)
Risultato operativo	(41,9)	(81,9)
Proventi finanziari	0,2	0,3
Oneri finanziari	(5,6)	(5,4)
Totale proventi (oneri) finanziari	(5,4)	(5,1)
Altri proventi da attività e passività di investimento	0,5	(0,2)
Valutazione a patrimonio netto delle partecipazioni	0,1	-
Risultato prima delle imposte	(46,7)	(87,2)
Imposte sul reddito	(5,9)	(12,6)
Risultato delle attività in funzionamento	(52,6)	(99,8)
2) Attività destinate alla vendita		
Risultato delle attività destinate alla vendita	60,1	7,2
Risultato netto	7,5	(92,6)
Risultato attribuibile ad azionisti di minoranza	0,0	(0,0)
Risultato attribuibile ad azionisti della controllante	7,5	(92,6)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

milioni di euro	Esercizio 2017	Esercizio 2016 rideterminato
Voci di rendiconto		
Risultato ante imposte attività in funzionamento pertinenza del Gruppo [a]	(46,4)	(84,0)
Rettifiche [b]	32,1	63,3
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	(0,0)
Ammortamenti	13,2	20,8
Svalutazioni	0,0	21,2
(Plusvalenze) minusvalenze	-	2,1
Deconsolidamento Newton	-	2,7
Variazione fondi rischi e oneri	(1,3)	7,5
Variazione benefici a dipendenti	(4,8)	(1,6)
Variazione imposte anticipate/differite	2,2	0,5
Oneri e proventi finanziari	5,6	6,1
Valore attuale oneri di ristrutturazione	11,8	-
Plusvalenza società collegate e joint venture	(0,4)	(0,0)
Cash flow da attività destinate alla dismissione	5,7	4,2
Variazioni del capitale circolante netto operativo [c]	(1,8)	(5,3)
Variazione rimanenze	2,3	1,1
Variazione crediti commerciali	23,5	4,8
Variazione debiti commerciali	(23,5)	(16,2)
Pagamenti imposte sul reddito	(0,0)	(0,4)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(3,6)	2,5
Cash flow da attività destinate alla dismissione	(0,4)	3,0
Totale cash flow attività operativa [d=a+b+c]	(16,1)	(26,0)
Cash flow derivante da attività di investimento [e]	34,1	(6,2)
Investimenti in attività immateriali e materiali	(3,4)	(6,5)
Corrispettivi da cessione di attività immateriali e materiali	0,1	0,2
Corrispettivi incassati da cessione partecipazioni	37,2	-
Altre variazioni delle attività di investimento	0,5	0,2
Cash flow da attività destinate alla dismissione	(0,4)	(0,1)
Cash flow derivante da attività finanziaria [f]	40,8	23,6
Interessi finanziari netti pagati	(4,2)	(5,1)
Variazione di prestiti bancari a medio/lungo	(0,6)	(0,5)
Variazione dei finanziamenti bancari a breve	(0,4)	8,5
Variazioni altri debiti e crediti finanziari	1,9	(3,7)
Aumento capitale	46,2	-
Altre variazioni riserve	(0,0)	0,6
Variazione patrimonio netto delle minoranze	0,0	(0,5)
Altre variazioni delle attività e passività finanziarie	(2,2)	24,4
Risorse finanziarie assorbite nel periodo [g=d+e+f]	58,7	(8,5)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	(26,2)	(17,7)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	32,5	(26,2)
Incremento (decremento) dell'esercizio	58,7	(8,5)

Prospetti contabili della Capogruppo al 31 dicembre 2017
(dati per i quali non sono terminate le attività di revisione)

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA DELLA CAPOGRUPPO		
milioni di euro	31.12.2017	31.12.2016
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	18,3	22,1
Avviamento	16,0	16,0
Attività immateriali	39,6	45,4
Partecipazioni in società collegate e joint venture	18,8	0,6
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0,7	0,7
Altre attività non correnti	8,6	6,6
Attività per imposte anticipate	25,5	33,6
Totale	127,6	125,1
Attività correnti		
Rimanenze	1,9	3,8
Crediti commerciali	70,2	83,1
Altri crediti	7,0	5,4
Altre attività finanziarie correnti	3,8	11,0
Altre attività correnti	2,3	2,2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	27,7	26,8
Totale	112,8	132,1
Attività disponibili alla vendita	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	240,4	257,2

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA DELLA CAPOGRUPPO (SEGUE)

milioni di euro	31.12.2017	31.12.2016
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	0,6	35,1
Riserve di capitale	38,3	61,7
Riserva legale	(0,0)	7,0
Avanzo di fusione	-	(12,5)
Riserva TFR - Adeguamento IAS	(4,2)	(4,3)
Altre	-	1,2
Riserva variazioni fair value attività finanziarie	18,6	-
Utili (perdite) portati a nuovo	0,0	(10,1)
Utile (perdita) dell'esercizio	(11,5)	(89,8)
Totale patrimonio netto	41,7	(11,7)
Passività non correnti		
Passività finanziarie non correnti	5,6	6,2
Benefici ai dipendenti	18,3	23,3
Passività per imposte differite	5,6	5,3
Fondi rischi e oneri	9,6	15,0
Altre passività non correnti	11,8	-
Totale	50,9	49,7
Passività correnti		
Scoperti e fin. bancari-scad. entro anno	18,2	74,1
Altre passività finanziarie correnti	4,0	2,8
Debiti commerciali	95,5	114,8
Altri debiti	30,0	27,5
Totale	147,7	219,2
Passività disponibili alla vendita		
Totale passività	198,7	268,9
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	240,4	257,2

PROSPETTO DELL'UTILE (PERDITA) DELLA CAPOGRUPPO

milioni di euro	esercizio 2017	esercizio 2016 rideterminato
1) Attività in funzionamento		
Ricavi	216,1	241,2
Altri proventi operativi	6,4	5,8
Costi del personale	(111,8)	(100,8)
Variazione delle rimanenze	(1,9)	(0,5)
Acquisti materie prime e di consumo	(4,9)	(9,4)
Costi per servizi	(104,5)	(129,5)
Costi per godimento di beni di terzi	(18,3)	(21,3)
Oneri diversi di gestione	(3,6)	(6,7)
Accantonamenti	(0,9)	(12,1)
Svalutazione crediti	(1,8)	(1,8)
Margine operativo lordo	(25,2)	(34,9)
Ammortamenti attività immateriali	(8,2)	(11,9)
Ammortamenti attività materiali	(4,5)	(8,4)
Perdita di valore attività	-	(20,9)
Plus/minusval. da cessione attività non correnti	(0,0)	(2,1)
Risultato operativo	(38,0)	(78,1)
Proventi finanziari	0,7	1,1
Oneri finanziari	(5,6)	(5,4)
Totale proventi (oneri) finanziari	(4,9)	(4,3)
Utili (perdite) da valutazione partecipazioni	(4,7)	(3,0)
Risultato prima delle imposte	(47,6)	(85,4)
Imposte sul reddito	(5,8)	(12,0)
Risultato delle attività in funzionamento	(53,3)	(97,4)
2) Attività destinate alla vendita	-	-
Risultato delle attività destinate alla vendita	41,8	7,6
Risultato netto	(11,5)	(89,8)

RENDICONTO FINANZIARIO DELLA CAPOGRUPPO

milioni di euro	Esercizio 2017	Esercizio 2016 rideterminato
Voci di rendiconto		
Risultato ante imposte delle attività in funzionamento [a]	(47,6)	(85,4)
Rettifiche [b]	21,6	70,3
Ammortamenti	12,8	20,3
Svalutazioni	0,1	20,9
(Plusvalenze) minusvalenze	(0,0)	2,1
Effetto valutazione partecipazioni	4,7	3,0
Dividendi percepiti	(0,0)	-
Variazione fondi rischi e oneri	(5,3)	12,1
Variazione benefici a dipendenti	0,3	(1,6)
Variazione imposte anticipate/differite	2,0	0,5
Oneri e proventi finanziari	5,1	5,3
Cash flow delle attività destinate alla vendita	2,1	7,8
Variazioni del capitale circolante netto operativo [c]	(7,3)	(9,6)
Variazione rimanenze	1,9	0,5
Variazione crediti commerciali	14,4	9,0
Variazione debiti commerciali	(20,2)	(13,5)
Utilizzo Fondo rischi ed oneri	-	(1,7)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(2,0)	(2,5)
Cash flow delle attività destinate alla vendita	(1,3)	(1,4)
Totale cash flow attività operativa [d=a+b+c]	(33,2)	(24,7)
Cash flow derivante da attività di investimento [e]	33,4	(6,1)
Investimenti in attività immateriali e materiali	(3,5)	(6,3)
Acquisizione di partecipazioni in imprese collegate	(0,5)	-
Corrispettivi incassati da cessione partecipazioni	37,2	-
Altre variazioni delle attività di investimento	0,5	0,2
Cash flow delle attività destinate alla vendita	(0,3)	(0,1)
Cash flow derivante da attività finanziaria [f]	56,1	24,2
Interessi finanziari netti pagati	(5,1)	(4,3)
Variazione di prestiti bancari a medio/lungo	(0,6)	(0,5)
Variazione dei finanziamenti bancari a breve	(0,4)	8,5
Variazioni altri debiti e crediti finanziari	1,2	(4,5)
Dividendi percepiti	0,0	1,8
Variazione del capitale e riserve	46,2	0,0
Altre variazioni delle attività e passività finanziarie	14,8	23,2
Risorse finanziarie assorbite nell'esercizio [g=d+e+f]	56,3	(6,6)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti-inizio esercizio	(29,2)	(22,7)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti-fine esercizio	27,1	(29,2)
Incremento (decremento) dell'esercizio	56,3	(6,6)

Integrazioni su richiesta Consob ai sensi dell'art. 114, del d.lgs 58/1998

Lo stato di implementazione del piano industriale con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivi rispetto a quelli previsti.

In data 26 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Piano Pluriennale 2018-2021, che aggiorna il precedente Piano 2017-2020 approvato in data 4 settembre 2017.

Nel secondo semestre 2017 la performance del Gruppo ha registrato un andamento migliorativo rispetto alla prima parte dell'anno (i dati diffusionali hanno portato il Quotidiano a risalire la classifica dei quotidiani nazionali a maggior diffusione dal quarto al terzo posto; la raccolta pubblicitaria nell'ultimo trimestre registra un calo sull'anno precedente del 4,5% rispetto al -10,4% dei primi nove mesi dell'anno).

L'evoluzione del mercato pubblicitario dei quotidiani a diffusione nazionale nel mese di gennaio 2018 (-10,2%) vede invece due concomitanti condizioni negative nel mercato: le elezioni politiche storicamente portano ad una riduzione dell'investimento pubblicitario commerciale nazionale, effetto rafforzato dalla mancata emissione del decreto attuativo della legge del 21 giugno 2017 che prevedeva incentivi fiscali agli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani e periodici.

I dati ADS di gennaio 2018 indicano un calo delle diffusioni della versione cartacea dei principali quotidiani nazionali pari al 10,2% rispetto allo stesso periodo del 2017. La diffusione delle copie cartacee sommate a quelle digitali mostra un calo pari al 7,5%.

Le linee guida del Piano confermano l'indirizzo del Piano 2017-2020.

Il budget 2018 conferma sostanzialmente i dati di redditività già previsti nel Piano 2017-2020, nonostante ricavi inferiori, con un maggior assorbimento di cassa per circa 9 milioni dovuto principalmente all'anticipazione della riduzione degli organici, prevedendo una posizione finanziaria netta negativa alla fine dell'esercizio.

Per tale motivo, non si esclude quindi la possibilità di ricorrere nel corso dell'anno a parziali utilizzi delle linee *Revolving*.

Nel 2020 la posizione finanziaria netta ritorna positiva.

I dati previsionali del Piano 2018-2021 confermano il rispetto dei covenant relativi all'indebitamento finanziario del gruppo.

Qui di seguito i dati previsionali del Gruppo e del Quotidiano nel periodo di Piano, confrontati con il Piano 2017-2020.

DATI PREVISIONALI 2018 GRUPPO 24 ORE

milioni di euro	Piano 2018-2021	Piano 2017-2020
Ricavi	223	232
Ebitda	10	11
Ebit	0	(1)

DATI PREVISIONALI 2018 QUOTIDIANO

milioni di euro	Piano 2018-2021	Piano 2017-2020
Ricavi	98	102
Ebitda	2	3
Ebit	(1)	1

DATI PREVISIONALI 2019 GRUPPO 24 ORE

milioni di euro	Piano 2018-2021	Piano 2017-2020
Ricavi	233	239
Ebitda	15	22
Ebit	6	12

DATI PREVISIONALI 2019 QUOTIDIANO

milioni di euro	Piano 2018-2021	Piano 2017-2020
Ricavi	102	104
Ebitda	3	8
Ebit	0	7

DATI PREVISIONALI 2020 GRUPPO 24 ORE

milioni di euro	Piano 2018-2021	Piano 2017-2020
Ricavi	242	247
Ebitda	24	33
Ebit	15	23

DATI PREVISIONALI 2020 QUOTIDIANO

milioni di euro	Piano 2018-2021	Piano 2017-2020
Ricavi	104	106
Ebitda	7	11
Ebit	4	10

DATI PREVISIONALI 2021 GRUPPO 24 ORE

milioni di euro	Piano 2018-2021
Ricavi	255
Ebitda	30
Ebit	23

DATI PREVISIONALI 2021 QUOTIDIANO

milioni di euro	Piano 2018-2021
Ricavi	111
Ebitda	10
Ebit	8

L'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole

In data 30 novembre 2017 la Società ha completato l'esecuzione dell'operazione di ricapitalizzazione e di rafforzamento patrimoniale ed ha sottoscritto i contratti con le banche finanziatrici per la concessione delle nuove linee revolving e per cassa di importo complessivo pari a Euro 30,0 milioni con scadenza al 31 dicembre 2020, destinate a supportare le eventuali necessità finanziarie future della Società.

In data 1 dicembre 2017 sono stati rimborsati tutti gli utilizzi e gli interessi maturati fino alla data, relativi al Prestito sindacato ed alle altre linee bilaterali per cassa per i quali in data 21 giugno 2017 erano stati sottoscritti gli accordi di proroga dello standstill.

Le nuove linee revolving e per cassa non prevedono garanzie reali od obbligatorie, ma *covenants* finanziari rilevati a livello consolidato. La struttura dei *covenants* è descritta nella seguente tabella:

COVENANT FINANZIARI						
milioni di euro	31dic 2017	30 giu 2018	31dic 2018	30 giu 2019	31dic 2019	30 giu 2020
EBITDA* (maggiore di)	n.r.	2,0	5,0	8,0	12,5	16,5
PATRIMONIO NETTO (maggiore di)	27,0	25,0	23,0	24,0	26,0	30,0
PFN/EBITDA (minore di)	n.r.	n.r.	1,75	n.r.	1,50	n.r.

(*) Valori da calcolarsi su base rolling 12 mesi.

Il mancato rispetto anche di un solo *covenant* comporta unicamente la facoltà di recesso anticipato dal finanziamento da parte delle banche; è tuttavia consentito anche in questo caso di richiedere alle banche finanziatrici eventuali modifiche al contratto di finanziamento, oppure di rinunciare ai loro diritti di recesso anticipato, nel caso in cui si verifichi il mancato rispetto di un *covenant*.

Al 31 dicembre 2017, seppur a fronte di nessun utilizzo delle suddette nuove linee di credito, i *covenant* sono stati rispettati.

In data 13 novembre 2017 la Società ha inoltre sottoscritto con Monterosa SPV un accordo per prorogare la scadenza dell'operazione di cartolarizzazione dei crediti commerciali fino al mese di dicembre 2020; si segnala tuttavia che il contratto prevede la possibilità di concludere l'operatività da entrambe le parti alla fine di ogni trimestre solare.

L'importo complessivo massimo finanziabile è pari a Euro 50,0 milioni; alla data del 31 dicembre 2017 la linea di credito per la cartolarizzazione dei crediti commerciali risulta

utilizzata in modalità pro solvendo per Euro 17,6 milioni (importo complessivo della linea pari a Euro 20,0 milioni) e in modalità pro soluto per Euro 17,2 milioni.

Il contratto di cartolarizzazione non prevede covenants finanziari ma cause ostative all'acquisto dei portafogli di crediti dell'Emittente che, in caso di mancato rimedio, possono determinare anche la risoluzione del contratto.

Al 31 dicembre 2017 non si sono verificate cause ostative all'acquisto e/o eventi rilevanti tali da determinare la risoluzione del contratto.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giancarlo Coppa dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations:

Raffaella Romano Tel. 02/3022.3728

Responsabile Ufficio Stampa Gruppo 24 ORE:

Ginevra Cozzi - Tel. 02/3022.4945 – Cell. 335/1350144